



Newsletter Ufficio Europa – Provincia di Parma N. 20 - LUGLIO 2023

- IN BREVE

In questo numero:

- a pag. 1 **le misure sul bilancio UE per rafforzare gli obiettivi UE**
- a pag. 3 **la** presentazione di EU4Health, il IV programma UE per la salute
- a pag. 6 sono riportati alcuni dei numerosi **bandi europei** in scadenza più o meno breve su temi legati all'ambiente, al digitale, alla cooperazione transazionale, ai giovani e ai gemellaggi
- a pag. 29 i **contatti** dell'ufficio Europa della Provincia di Parma

- IN EVIDENZA



Bilancio europeo: previste misure per rafforzare gli obiettivi dell'UE

Il **bilancio europeo**, a causa delle recenti sfide che l'UE ha dovuto affrontare, è stato messo a dura prova: il **quadro finanziario pluriennale**, adottato nel 2020, ha dovuto fronteggiare una **profonda crisi economica**, **l'invasione russa dell'Ucraina**, una **accelerazione dell'inflazione e dei tassi di interesse** e le **difficoltà nel rifornimento**. Di conseguenza, l'UE ha dovuto utilizzare tutte la flessibilità prevista dal quadro, esaurendo le risorse del bilancio.

Per questo, sono stati previsti delle **misure** con l'obiettivo di rafforzare il bilancio:

1. **sostegno all'Ucraina**: è stato proposto uno strumento specifico (la "**riserva per l'Ucraina**") per sostenere l'Ucraina fino al 2027, con uno stanziamento di € **50 miliardi** secondo il piano di finanziamento presentato, anno dopo anno, dal governo ucraino. Lo strumento ha l'obiettivo di sostenere le spese dell'Ucraina

attraverso sovvenzioni e garanzie, proteggendo, al tempo stesso, il bilancio europeo. Questo permetterà al paese di poter innovare i settori più arretrati, supportando il processo di adesione dell'Ucraina all'UE;

2. gestione della migrazione, potenziamento dei partenariati e risposta alle emergenze rafforzando il bilancio dell'UE attraverso:

- € **2 miliardi** per gestire la migrazione e il controllo delle frontiere, attuando il nuovo patto sulla migrazione;
- € **10,5 miliardi** per fronteggiare situazioni di incertezza economica e geopolitica;
- € **2,5 miliardi** per supportare lo strumento speciale "Riserva di solidarietà e per gli aiuti d'emergenza" in caso di crisi e catastrofi naturali.

3. la **competitività a lungo termine** tramite uno stanziamento di € **160 miliardi** per costruire una **piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)**: la piattaforma si fonda su programmi già esistenti, come Horizon Europe, EU4Health, Digital Europe, InvestEU, Fondo per l'innovazione, Fondo europeo per la difesa, dispositivo per la ripresa e la resilienza e i fondi di coesione.

Saranno poi stanziati € **10 miliardi** con l'obiettivo di sviluppare e produrre tecnologie digitali critiche, tecnologie estremamente avanzate, tecnologie pulite e biotecnologie e nelle rispettive catene del valore, in particolare:

- € 3 miliardi per InvestEU,
- € 0,5 miliardi per Horizon Europe,
- € 5 miliardi al Fondo per l'innovazione,
- € 1,5 miliardi di € per il Fondo europeo per la difesa.

I settori che saranno sostenuti dalla STEP sono: tecnologie ad altissimo contenuto tecnologico e digitali, tecnologie pulite e le biotecnologie.

Fonte: Newsletter di First di giugno



- IL PROGRAMMA “EU4HEALTH 2021-2027” SI PRESENTA

OGGETTO	EU4Health, il IV programma UE per la salute, in vigore per il periodo 2021-2027, che integra le politiche degli Stati membri al fine di migliorare la salute umana garantendone la protezione in tutte le politiche e attività dell’Unione, in linea con l’approccio <i>One Health</i> .
OBIETTIVI GENERALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. migliorare e promuovere la salute nell’UE al fine di ridurre l’onere delle malattie trasmissibili e non trasmissibili, sostenendo la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, riducendo le disuguaglianze sanitarie, favorendo stili di vita sani e promuovendo l’accesso all’assistenza sanitaria; 2. proteggere le persone dalle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero e rafforzare la capacità di risposta dei sistemi sanitari e il coordinamento tra gli Stati membri per far fronte a gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero; 3. migliorare la disponibilità e l’accessibilità, anche economica, dei medicinali e dei dispositivi medici e dei prodotti pertinenti per la crisi nell’UE e sostenere l’innovazione in relazione a tali prodotti; 4. rafforzare i sistemi sanitari migliorandone la resilienza e sviluppando l’efficienza delle risorse, in particolare: sostenendo il lavoro integrato e coordinato tra gli Stati membri; promuovendo l’attuazione delle migliori pratiche e la condivisione dei dati; rafforzando il personale sanitario; affrontando le implicazioni delle sfide demografiche; portando avanti la trasformazione digitale.
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Obiettivo Specifico A - Prevenzione, promozione della salute, determinanti sanitari, malattie trasmissibili e non trasmissibili</p> <p>Sostenere le azioni in materia di prevenzione delle malattie e di promozione della salute e intervenire nei confronti dei determinanti della salute, anche riducendo i danni alla salute causati dal consumo illecito di droghe e dalla dipendenza; sostenere le azioni volte a porre fine alle disuguaglianze in ambito sanitario, per migliorare l’alfabetizzazione sanitaria, i diritti dei pazienti e la loro sicurezza, la qualità dell’assistenza e l’assistenza sanitaria transfrontaliera; sostenere azioni volte a migliorare la sorveglianza, la diagnosi e il trattamento delle malattie, trasmissibili e non trasmissibili, in particolare il cancro e i tumori</p>

pediatrici; sostenere azioni volte a migliorare la **salute mentale**, con particolare attenzione ai nuovi modelli di assistenza e alle sfide sanitarie a lungo termine. Almeno il 20% del budget del programma è riservato a misure rientranti in questo obiettivo.

Obiettivo specifico B - Prevenzione, preparazione e risposta rapida a minacce per la salute a carattere transfrontaliero

Rafforzare le capacità dell'UE in tema di prevenzione, preparazione e risposta rapida in caso di **gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero** e migliorare la gestione delle **crisi sanitarie**, in particolare attraverso il coordinamento, la fornitura e la mobilitazione di **capacità di assistenza sanitaria di emergenza**, sostenere la raccolta di dati, lo scambio di informazioni, la sorveglianza, il coordinamento delle prove di stress volontarie dei sistemi sanitari nazionali e l'elaborazione di norme per un'assistenza sanitaria di qualità a livello nazionale.

Obiettivo specifico C - Medicinali, dispositivi medici e prodotti rilevanti nelle crisi

Sostenere azioni volte a migliorare la disponibilità e l'accessibilità, anche economica, di **medicinali, dispositivi medici e prodotti di rilevanza per la crisi**, incoraggiando catene di produzione e di fornitura sostenibili e l'innovazione nell'UE, sostenendo nel contempo l'uso prudente ed efficiente dei medicinali, in particolare gli **antimicrobici**, e azioni a sostegno dello sviluppo di **medicinali meno dannosi per l'ambiente**, nonché la produzione e lo smaltimento rispettosi dell'ambiente dei medicinali e dei dispositivi medici.

Obiettivo specifico D - Scorte di prodotti essenziali in caso di crisi

Sostenere le azioni che integrano la costituzione di **scorte nazionali di prodotti essenziali** di rilevanza in caso di crisi, a livello di UE, in sinergia con altri strumenti, programmi e fondi dell'UE, fatte salve le competenze degli Stati membri, e in stretta cooperazione con i pertinenti organismi dell'UE. Almeno il 12,5% del budget del programma è riservato per appalti volti ad integrare le scorte nazionali di prodotti essenziali di rilevanza per la crisi a livello dell'UE.

Obiettivo specifico E - Riserva di personale medico, sanitario e di sostegno da mobilitare in caso di crisi sanitaria

Istituire una struttura e risorse di formazione per una **riserva di personale medico, sanitario e di sostegno** assegnato volontariamente dagli Stati membri, da mobilitare in caso di crisi sanitaria, in sinergia con altri strumenti, programmi e

	<p>fondi UE, fatte salve le competenze degli Stati membri e in stretta cooperazione con l'ECDC.</p> <p>Obiettivo specifico F - Dati sanitari, strumenti e servizi digitali, trasformazione digitale dei sistemi sanitari</p> <p>Rafforzare l'uso e il riutilizzo dei dati sanitari per la prestazione di assistenza sanitaria e per la ricerca e l'innovazione; promuovere la diffusione di strumenti e servizi digitali, nonché la trasformazione digitale dei sistemi sanitari, anche sostenendo la creazione di uno spazio europeo dei dati sanitari.</p> <p>Obiettivo specifico G - Accesso a servizi sanitari di qualità e a servizi di assistenza</p> <p>Migliorare l'accesso a servizi sanitari di qualità, incentrati sul paziente e basati sui risultati, e a servizi di assistenza correlati, con l'obiettivo di conseguire una copertura sanitaria universale.</p> <p>Obiettivo specifico H - Legislazione UE in materia di salute</p> <p>Sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione e, se necessario, la revisione della legislazione dell'UE in materia di salute e sostenere la fornitura di dati validi, affidabili e comparabili di elevata qualità per consentire un processo decisionale e un monitoraggio delle decisioni basati su elementi concreti; promuovere il ricorso a valutazione dell'impatto sanitario delle altre politiche pertinenti dell'UE.</p> <p>Obiettivo specifico I - Cooperazione fra Stati membri</p> <p>Sostenere l'integrazione del lavoro tra gli Stati membri e, in particolare, tra i rispettivi sistemi sanitari, anche per quanto riguarda l'attuazione di pratiche di prevenzione ad alto impatto; sostenere il lavoro sulla HTA e rafforzare e potenziare le attività di rete attraverso le ERN e altre reti transnazionali, anche in relazione alle malattie diverse dalle malattie rare, al fine di aumentare la copertura dei pazienti e migliorare la risposta alle malattie, trasmissibili e non trasmissibili, complesse e a bassa prevalenza.</p> <p>Obiettivo specifico J - Iniziative mondiali</p> <p>Sostenere gli impegni e le iniziative mondiali nel settore della sanità, rafforzando il sostegno UE alle azioni delle organizzazioni internazionali, in particolare le azioni dell'OMS, e promuovere la cooperazione con i paesi terzi. <u>Almeno il 12,5% del budget del programma è riservato sostenere gli impegni e le iniziative sanitarie mondiali.</u></p>
PAESI	UE 27 (post Brexit)

AMMISSIBILI	<p>Paesi specifici/Regioni specifiche (verificare l'elenco sulle singole call)</p> <p>Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)</p> <p>Paesi della Politica europea di vicinato Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.</p> <p>Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord</p> <p>PTOM</p> <p>EFTA/SEE</p>
ENTITA' DEL CONTRIBUTO	<p>Il contributo finanziario potrà coprire fino al 60% dei costi ammissibili per un'azione relativa a un obiettivo del programma o per il funzionamento di un organismo non governativo; il contributo può arrivare all'80% dei costi ammissibili in casi di utilità eccezionale.</p>
PER APPROFONDIMENTI	<p>https://hadea.ec.europa.eu/programmes/eu4health_en</p>

Fonte: Europa Facile

BANDI, EVENTI, NEWS



Corpo Europeo di solidarietà - scadenze ancora aperte per il 2023

Oggetto

Il programma Corpo Europeo di solidarietà ha l'obiettivo di rafforzare la partecipazione dei giovani e delle organizzazioni ad attività di solidarietà, soprattutto di volontariato, accessibili e di elevata qualità, quale mezzo per rafforzare la coesione, la solidarietà, la democrazia, l'identità europea e la cittadinanza attiva nell'UE e oltre, affrontando sul

campo sfide sociali e umanitarie, promuovendo in particolare lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e le pari opportunità.

Azioni	<p style="text-align: center;">Progetti di volontariato</p> <p>Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetti di solidarietà <p>Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Marchio di qualità <p>Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. E' possibile presentare domande per ottenere:</p> <ul style="list-style-type: none">- Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari
---------------	--

Beneficiari	<p>I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà.</p> <p>Qualsiasi organizzazione o ente che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare progetti o parteciparvi come partner.</p> <p>I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel Portale del Corpo europeo di solidarietà. Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni.</p>
Modalità e procedure	<p>Le candidature per i progetti di volontariato e i progetti di solidarietà devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.</p> <p>Le domande per ottenere il Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.</p>
Entità contributo	Variabile a seconda della tipologia di progetto (si veda la Guida al programma).
Scadenze (vengono indicate le scadenze ancora aperte per il 2023)	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di volontariato: 4 ottobre 2023 (tornata facoltativa) - Progetti di solidarietà: 4 ottobre 2023 - Marchio di qualità: le domande possono essere presentate in qualsiasi momento
Aree Geografiche	UE 27

	Paesi specifici/Regioni specifiche (si veda la Guida al programma) PTOM
--	--

Fonte: Europafacile.net



Pubblicato nuovi bandi con il Programma LIFE

OGGETTO	Bando LIFE per azioni di coordinamento e di sostegno (CSA) nel quadro del sottoprogramma Transizione all'energia pulita , che facilita la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico, basata sull'energia rinnovabile, climaticamente neutra e resiliente
OBIETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE sulla transizione verso l'energia rinnovabile sostenibile e una maggiore efficienza energetica e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche - sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE sulla transizione verso l'energia rinnovabile sostenibile o una maggiore efficienza energetica, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile - catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo per l'attuazione della legislazione dell'UE sulla transizione verso l'energia rinnovabile o una maggiore efficienza energetica replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti
TEMI E TOPIC	<p>TEMA 1: Definire un quadro politico nazionale, regionale e locale a sostegno della transizione verso l'energia pulita</p> <p>Topic 1 - Supporto tecnico ai piani e alle strategie di transizione verso l'energia pulita nei comuni e nelle regioni (ID: LIFE-2023-CET-LOCAL)</p> <p>Contributo indicativo per progetto: fino a 1,75 milioni di euro.</p>

Budget: € 8 milioni

Topic 2 - Verso un'efficace attuazione della legislazione chiave nel campo dell'energia sostenibile (ID: LIFE-2023-CET-POLICY)

Questo topic comprende 3 ambiti:

A: la direttiva sull'efficienza energetica

B: la direttiva sulle energie rinnovabili

C: la direttiva sulle performance degli edifici

Contributo indicativo per progetto: fino a **2 milioni** di euro.

Budget: € 8 milioni

Topic 3 - Massimizzare l'uso e la valorizzazione dei dati EPREL attraverso applicazioni innovative (ID: LIFE-2023-CET-EPREL)

Contributo indicativo per progetto: fino a **2,5 milioni** di euro.

Budget: € 2,5 milioni

TEMA 2: Accelerare la diffusione di tecnologie, la digitalizzazione, nuovi servizi e modelli commerciali rafforzando le relative competenze professionali sul mercato ai fini della transizione verso l'energia pulita

Topic 4 - Prestazioni energetiche degli edifici - Creare le condizioni per rendere le ristrutturazioni più rapide, profonde, intelligenti, orientate ai servizi e ai dati (ID: LIFE-2023-CET-BETTERRENO)

Questo topic comprende 3 ambiti:

A: Agevolare la ristrutturazione profonda su larga scala

B: Quadro normativo e amministrativo

C: Dati e servizi energetici per gli edifici

Contributo indicativo per progetto: fino a **2 milioni** di euro.

Budget: € 11 milioni

Topic 5 - Sostenere la transizione verso l'energia pulita del settore delle imprese (ID: LIFE-2023-CET-BUSINESS)

Questo topic comprende 2 ambiti:

A. Rafforzare un ecosistema favorevole agli audit energetici e ai sistemi di gestione dell'energia

B. Promuovere la cooperazione energetica tra le imprese

Contributo indicativo per progetto: fino a **1,75 milioni** di euro.

Budget: € 6 milioni

Topic 6 - BUILD UP Skills – Interventi di aggiornamento e riqualificazione che consentano un patrimonio edilizio decarbonizzato e l'integrazione dei sistemi energetici (ID: LIFE-2023-CET-BUILDSKILLS)

Contributo indicativo per progetto: **fra 1 e 1,5 milioni** di euro.

Budget: € **6 milioni**

Topic 7 - Incrementare la diffusione delle pompe di calore attraverso modelli alternativi e installatori qualificati (ID: LIFE-2023-CET-HEATPUMPS)

Questo topic comprende 2 ambiti:

A: modelli alternativi commerciali e di fornitura

B: affrontare la carenza di installatori e professionisti qualificati per le pompe di calore

Contributo indicativo per progetto: fino a **1,75 milioni** di euro.

Budget: € **6,5 milioni**

Topic 8 - Teleriscaldamento e raffreddamento: consentire l'ammodernamento e il cambio di combustibile attraverso il sostegno ai piani di investimento e allo sviluppo delle competenze (ID: LIFE-2023-CET-DHC)

Questo topic comprende 2 ambiti:

A: supporto tecnico per lo sviluppo di piani di investimento per l'ammodernamento, il cambio di combustibile e l'integrazione dei sistemi di teleriscaldamento esistenti.

B: Sviluppo delle competenze di professionisti, operatori e autorità pubbliche.

Contributo indicativo per progetto: Ambito A: fino a **1,75 milioni** di euro; Ambito B: fino a **1,5 milioni** di euro.

Budget: € **6,5 milioni**

TEMA 3: Attrarre finanziamenti privati per l'energia sostenibile

Topic 9 - Crowding in private finance (ID: LIFE-2023-CET-PRIVAFIN)

Questo topic comprende 2 ambiti:

A: Schemi di finanziamento innovativi

B: Integrazione della finanza per l'energia sostenibile

Contributo indicativo per progetto: fino a **1,5 milioni** di euro.

Budget: € **6,5 milioni**

TEMA 4. Sostenere lo sviluppo di progetti di investimento a livello locale e regionale

	<p>Topic 10 - Servizi integrati per la transizione verso l'energia pulita negli edifici e nelle imprese (ID: LIFE-2023-CET-OSS)</p> <p>Questo topic comprende 4 ambiti:</p> <p>A: Servizi integrati di ristrutturazione della casa</p> <p>B: Servizi integrati per la riqualificazione energetica degli alloggi privati in affitto</p> <p>C: Servizi integrati per la transizione verso l'energia pulita negli edifici pubblici</p> <p>D: Servizi integrati per la transizione energetica pulita delle imprese</p> <p>Contributo indicativo per progetto: fino a 1,5 milioni di euro.</p> <p>Budget: € 15 milioni</p> <p>Topic 11 - Assistenza allo sviluppo di progetti per investimenti energetici sostenibili (ID: LIFE-2023-CET-PDA)</p> <p>Contributo indicativo per progetto: fra 0,5 e 1,5 milioni di euro.</p> <p>Budget: € 7 milioni</p> <p>TEMA 5: Coinvolgere e responsabilizzare i cittadini nella transizione verso l'energia pulita</p> <p>Topic 12 - Alleviare la povertà energetica e la vulnerabilità delle famiglie in Europa (ID: LIFE-2023-CET-ENERPOV)</p> <p>Contributo indicativo per progetto: compreso fra 1,5 e 2 milioni di euro.</p> <p>Budget: € 6 milioni</p> <p>Topic 13 - Meccanismo per le comunità energetiche europee (ID: LIFE-2023-CET-ENERCOMFACILITY)</p> <p>Contributo indicativo per progetto: fino a 10 milioni di euro.</p> <p>Budget: € 10 milioni</p>
BENEFICIARI	Persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi PTOM, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile qui); organizzazioni internazionali
PARTENARIATO	almeno 3 beneficiari di 3 diversi Stati ammissibili.
SCADENZA	16.11.2023
BUDGET	<p>TEMA 1 - Topic 1 -Contributo indicativo per progetto: fino a 1,75 milioni di euro. - Budget: € 8 milioni - Topic 2 - fino a 2 milioni di euro per progetto Budget: € 8 milioni - Topic 3 - Contributo indicativo per progetto: fino a 2,5 milioni di euro. Budget: € 2,5</p>

	<p>milioni</p> <p>TEMA 2: Topic 4 - Contributo indicativo per progetto: fino a 2 milioni di euro. Budget: € 11 milioni - Topic 5 - Contributo indicativo per progetto: fino a 1,75 milioni di euro. Budget: € 6 milioni - Topic 6 - Contributo indicativo per progetto: fra 1 e 1,5 milioni di euro. Budget: € 6 milioni - Topic 7 - Contributo indicativo per progetto: fino a 1,75 milioni di euro. Budget: € 6,5 milioni - Topic 8 - Contributo indicativo per progetto: Ambito A: fino a 1,75 milioni di euro; Ambito B: fino a 1,5 milioni di euro. Budget: € 6,5 milioni</p> <p>TEMA 3 - Topic 9 Contributo indicativo per progetto: fino a 1,5 milioni di euro. Budget: € 6,5 milioni</p> <p>TEMA 4. - Topic 10 - Contributo indicativo per progetto: fino a 1,5 milioni di euro. Budget: € 15 milioni - Topic 11 - Contributo indicativo per progetto: fra 0,5 e 1,5 milioni di euro. Budget: € 7 milioni</p> <p>TEMA 5 - Topic 12 - Contributo indicativo per progetto: compreso fra 1,5 e 2 milioni di euro. - Budget: € 6 milioni - Topic 13 - Contributo indicativo per progetto: fino a 10 milioni di euro. Budget: € 10 milioni</p>
--	---

Fonte: [Europa Facile](#)



Programma LIFE – progetti d’azione standard

OGGETTO	La Commissione europea ha pubblicato i bandi 2023 relativi al LIFE il programma per l’ambiente e l’azione per il clima, che è il principale strumento per la realizzazione del Green deal europeo
PROGETTI SAP	Il bando 2023 per progetti d’azione standard (SAP) invita alla presentazione di proposte progettuali tese a: - sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare lo sviluppo di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell’UE in materia di natura e biodiversità e contribuire alla base di conoscenze e

	<p>all'applicazione delle migliori pratiche, anche attraverso il sostegno di Natura 2000</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, anche migliorando la governance a tutti i livelli, - catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni/approcci di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità. <p>I SAP che corrispondono ai progetti “tradizionali” della precedente programmazione di LIFE, sono progetti tesi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte (a livello di Stato membro o di settore) attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un impatto significativo; - contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo; - sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile; - catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.
<p>Sottoprogramma</p>	<p>Natura e biodiversità</p>
<p>PRIORITA'</p>	<p>Topic 1 - Nature and Biodiversity (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE)</p> <p><i>Aree di intervento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazio per la natura Progetti volti a migliorare la condizione di una specie o di un habitat attraverso misure di conservazione o ripristino territoriale (es. progetti per il ripristino o il miglioramento di habitat naturali o seminaturali, o habitat di specie e progetti per la creazione di aree protette aggiuntive, corridoi ecologici o altre infrastrutture verdi, progetti che testano o dimostrano nuovi approcci di gestione di un sito, progetti che agiscono in base alle pressioni, ecc. - Salvaguardia delle nostre specie Progetti volto a migliorare la condizione delle specie (o, nel caso di specie esotiche invasive, a ridurre l'impatto) attraverso attività diverse dalle misure di conservazione o ripristino territoriale (questi progetti possono applicarsi a un'ampia gamma di misure, che vanno dalle opere infrastrutturali alla sensibilizzazione delle parti interessate). <p>Priorità di primo livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per le proposte riguardanti le specie e gli habitat coperti dalla direttiva Habitat: progetti mirati ad habitat o specie in uno stato di conservazione sfavorevole e in

declino sia a livello dell'UE che delle regioni biogeografiche nazionali in cui si svolge il progetto

- Per gli Stati membri dell'UE, per le specie di uccelli, le specie e gli habitat non coperti dalla legislazione dell'UE sulla natura: progetti rivolti a uccelli/habitat che rientrano nelle categorie a rischio di estinzione più elevato; per le Regioni ultraperiferiche dell'UE (RUP) e i Paesi e territori d'oltremare (PTOM): priorità per le categorie a più alto rischio di estinzione.

Priorità di secondo livello (priorità di policy):

1. Direttive uccelli e habitat dell'UE

Progetti tesi a migliorare lo stato di conservazione o le tendenze di specie e habitat di importanza a livello UE, in particolare quelli che attuano obiettivi e misure delineate nei quadri di azioni prioritarie (PAF) nazionali o regionali, e in particolare:

- Area di intervento "Spazio per la natura": progetti che si concentrano sull'attuazione di obiettivi di conservazione per i siti Natura 2000 esistenti.
- Area di intervento "Salvaguardia della nostra specie": progetti centrati sulla riduzione della mortalità di queste specie (laddove la mortalità sia indotta da attività umane come ad es. avvelenamento, uccisione illegale, catture accessorie), sulla prevenzione dei conflitti tra le parti interessate o sul miglioramento della convivenza con le specie protette.

2. Regolamento sulle specie aliene invasive

- specie esotiche invasive incluse nell'elenco delle dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 1143/2014), e/o specie esotiche invasive di interesse nazionale/regionale ex artt. 12 e 11 dello stesso regolamento;
- altre specie esotiche invasive che incidono negativamente sullo stato di conservazione o sulle tendenze di specie e habitat di importanza UE; altre specie protette dalla legislazione UE o elencate come specie minacciate nelle liste rosse UE o globali.

3. Strategia UE per la biodiversità 2030

- creazione di una rete coerente di aree protette con priorità per i progetti incentrati sull'aumento della percentuale di aree terrestri/marine protette o soggette a rigorosa protezione;

- progetti riguardanti l'attuazione degli obiettivi di ripristino della natura per specie e habitat

- progetti riguardanti il ripristino di ecosistemi degradati e ricchi di carbonio o la prevenzione dei disastri naturali (o la riduzione del loro impatto): per le foreste in particolare sono compresi progetti volti al ripristino delle stesse alla struttura, composizione e al funzionamento delle foreste primarie; progetti incentrati sulla diffusione di infrastrutture verdi e blu o altre soluzioni basate sulla natura e azioni di ripristino che aiuterebbero a prevenire o ridurre l'impatto dei disastri naturali, compresi i progetti di ripristino dei fiumi

- progetti tesi a migliorare la salute e la resilienza delle foreste gestite

- progetti tesi a invertire il declino degli impollinatori

- progetti per riportare la natura nei terreni agricoli

	<ul style="list-style-type: none"> - progetti di inverdimento delle aree urbane e periurbane - progetti tesi a misurare e integrare il valore della natura, ovvero che portano a un'efficace contabilità, misurazione e integrazione del valore della biodiversità nel processo decisionale pubblico e privato applicando gli orientamenti, i metodi, i criteri e gli standard sviluppati dalla Commissione. <p>Le proposte progettuali devono rispettare requisiti di sostenibilità specifici per diverse categorie di interventi, riguardanti per esempio l'acquisto/affitto di terreni, le infrastrutture e le infrastrutture verdi, le specie introdotte/reintrodotte, etc.</p> <p>Topic 2 - Nature Governance (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-GOV)</p> <p>I progetti devono sostenere l'attuazione degli aspetti di governance della strategia UE sulla biodiversità per il 2030, con particolare attenzione alla legislazione dell'UE sulla natura e la biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovendo l'effettiva partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia nelle politiche sulla natura e sulla biodiversità e nelle questioni legislative tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le pubbliche amministrazioni; - creando nuove reti di professionisti o esperti in materia di garanzia della conformità, o potenziando quelle esistenti a livello transfrontaliero, nazionale o regionale; - stabilendo (o migliorandole se esistenti) qualifiche professionali e formazione per aumentare la partecipazione del pubblico, l'accesso alla giustizia e il rispetto degli strumenti giuridici vincolanti dell'UE sulla natura e la biodiversità attraverso la promozione, la verifica e l'applicazione della conformità; - sviluppando e dando attuazione a strategie e politiche e/o allo sviluppo e utilizzo di strumenti e azioni innovativi per promuovere, monitorare e far rispettare gli strumenti vincolanti dell'UE in materia di natura e biodiversità, compreso l'uso del diritto amministrativo, del diritto penale e della responsabilità ambientale; - migliorando i pertinenti sistemi informativi gestiti dalle autorità pubbliche; - coinvolgendo i cittadini nel promuovere e monitorare la conformità e garantire l'applicazione della responsabilità ambientale in relazione alla legislazione dell'UE sulla natura e sulla biodiversità.
BENEFICIARI	Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile qui); organizzazioni internazionali.
SCADENZA	06/09/2023
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>€ 148.400.000 così ripartiti:</p> <p>LIFE-2023-SAP-NAT-ENVIRONMENT: € 145.000.000</p> <p>LIFE-2023-SAP-NAT-GOV: € 3.400.000</p>
ENTITA' DEL CONTRIBUTO	Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi del progetto per entrambi i topic. Per il topic <i>LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE</i> il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra 2 e 13 milioni di euro ; saranno finanziati

	<p>indicativamente 30 progetti.</p> <p>Per il topic LIFE-2023-SAP-NAT-GOV il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra 1 e 2 milioni di euro; saranno finanziati indicativamente 2 progetti</p>
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Portale funding and tender - Documentazione del bando</p> <p>Quadro di finanziamento LIFE 2021-2027</p>
Sottoprogramma	Economia circolare e qualità della vita
OGGETTO	<p>Il bando per progetti d'azione standard (SAP) nel quadro del sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita di LIFE sostiene progetti tesi a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente.</p>
TOPIC	<p>Topic 1 - Circular Economy, resources from Waste, Air, Water, Soil, Noise, Chemicals, Bauhaus (ID: LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT)</p> <p><i>Sub-topic (un progetto può riguardare un massimo di due sub-topic):</i></p> <p>1. Economia circolare e rifiuti</p> <p>1.1 Recupero di risorse dai rifiuti</p> <p>Implementazione di soluzioni innovative a sostegno di materiali, componenti o prodotti riciclati a valore aggiunto per una serie di aree specifiche.</p> <p>1.2 Economia circolare e ambiente</p> <p>Implementazione di modelli o soluzioni commerciali e di consumo per sostenere le catene del valore, in particolare quelle dei prodotti chiave definite nel nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre o prevenire l'uso delle risorse e i rifiuti.</p> <p>Modelli e soluzioni dovrebbero considerare le prestazioni ambientali dell'intera catena del valore ma possono anche concentrarsi su una fase specifica della stessa.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere data al coinvolgimento e alla partecipazione attiva delle PMI.</p> <p>Priorità ai progetti che minimizzano o eliminano l'impatto ambientale, senza semplicemente spostare gli impatti negativi altrove/in altre fasi del ciclo di vita del prodotto.</p> <p>I progetti che si occupano di prevenzione dei rifiuti dovrebbero possibilmente coinvolgere i cittadini, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione sulle prestazioni ambientali associate alla soluzione proposta (per incoraggiare acquisti più consapevoli) e sui sistemi di restituzione, raccolta e recupero disponibili e il significato delle etichette relative alle prestazioni ecologiche e al riciclaggio.</p> <p>2. Aria</p> <p>Saranno finanziati progetti riguardanti l'attuazione della legislazione sulla qualità dell'aria e approccio globale ai problemi ambientali urbani, industriali e rurali correlati. I progetti devono fare riferimento alla riduzione degli inquinanti atmosferici, in particolare PM, NOx e/o ammoniaca.</p>

2.1 Legislazione sulla qualità dell'aria e direttiva NEC (Limiti emissioni nazionali):

- Miglioramento della qualità dell'aria e riduzione delle emissioni di particolato (PM) in aree con un elevato utilizzo di combustibili solidi come biomassa, carbone e torba per il riscaldamento domestico, oppure con elevate emissioni di PM derivanti da (ri)costruzione, cave, miniere, movimentazione di minerali o altre attività che generano polvere, se non coperte dalla IED (direttiva sulle emissioni industriali)
- Mobilità sostenibile del trasporto stradale per ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici e contribuire al rispetto degli standard di qualità dell'aria
- Mobilità sostenibile diversa dal trasporto su strada, compresi il trasporto marittimo, i porti, l'aviazione e la mobilità dei macchinari mobili non stradali, le loro infrastrutture di supporto e la logistica
- Riduzione delle emissioni di ammoniaca, metano e PM dall'agricoltura sostegno dell'attuazione del Codice di buone pratiche aggiornato dell'UNECE per la riduzione delle emissioni dall'agricoltura.

2.2 Direttiva sulle emissioni industriali

Applicazione di tecniche di prevenzione e abbattimento dell'inquinamento indicate nella Direttiva sulle emissioni industriali (IED) come tecniche emergenti o sviluppo e applicazione di tecniche di prevenzione e abbattimento dell'inquinamento (i progetti si concentreranno sulla riduzione degli inquinanti atmosferici e dovranno riguardare in particolare PM2.5, NOX, SO2, NH3 e/o NMVOCs generati da impianti industriali regolamentati dalla Direttiva IED).

3. Acqua

Saranno finanziati progetti riguardanti lo sviluppo e l'attuazione di azioni che possano aiutare gli Stati membri a muoversi verso una gestione realmente integrata delle risorse idriche, a ridurre le pressioni sull'acqua (qualità e quantità), a promuovere soluzioni basate sulla natura e a sostenere la Strategia dell'UE per la biodiversità.

3.1. Quantità e qualità dell'acqua

- Miglioramento della qualità dell'acqua
- Implementazione di azioni di gestione del rischio di alluvione e/o siccità
- Progetti innovativi che affrontano le pressioni idro-morfologiche identificate nei Piani di gestione dei bacini idrografici e derivanti dagli usi del suolo o dell'acqua
- Misure innovative di risparmio idrico.

3.2. Gestione delle acque marittime e costiere

Applicazione di soluzioni innovative per garantire la protezione e la conservazione di mari, oceani e delle loro coste, promuovendo attività umane sostenibili, comprese iniziative volte a ridurre la pressione delle attività umane sull'ambiente marino e ad affrontare almeno uno dei seguenti temi: rumore subacqueo, rifiuti marini e/o contaminanti, perturbazione e danneggiamento dei fondali marini, esame e riduzione degli impatti dello sfruttamento e dell'esplorazione delle profondità marine, pesca eccessiva e/o catture accessorie accidentali, apporti di nutrienti e di materia organica da parte di agricoltura o acquacoltura, navigazione.

3.3. Servizi idrici

- Applicazione di tecnologie e strumenti innovativi per i sistemi di trattamento

dell'acqua potabile e delle acque reflue urbane.

- Applicazione di strumenti innovativi che garantiscano l'efficienza delle risorse nella fornitura di servizi idrici conformi alla direttiva sull'acqua potabile e alla direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane per la popolazione che vive nelle aree rurali
- Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle soluzioni innovative e/o delle opzioni di trattamento innovative relative all'acqua riciclata/recuperata.

4. Suolo

Progetti volti a contribuire agli impegni sul suolo stabiliti nella Strategia dell'UE per la Biodiversità verso il 2030:

- Attuazione di azioni per proteggere la qualità del suolo dell'UE,
- Ripristino, protezione e miglioramento della salute del suolo e prevenzione del suo degrado, compresa la perdita di suolo.

5. Rumore

Soluzioni ad alta sostenibilità ambientale ed economica per una riduzione sostanziale del rumore all'interno di aree urbane densamente popolate

6. Prodotti chimici

- Prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente o sulla salute umana di sostanze pericolose.
- Prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente e sulla salute umana della produzione e dell'uso di sostanze chimiche lungo tutta la catena del valore
- Innovazioni digitali per strumenti, metodi e modelli avanzati e capacità di analisi dei dati per abbandonare anche la sperimentazione animale
- Implementazione di soluzioni sicure e da progettazione sostenibile
- Facilitazione dell'attuazione della Direttiva Seveso III (Direttiva 2012/18/UE) sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose.

7. Un Nuovo Bauhaus europeo

Progetti riguardanti una serie di priorità che contribuiscono all'attuazione del NEB:

- riduzione olistica dell'impatto ambientale dei nuovi edifici
- distretti circolari che prevedono la creazione di catene di valore circolari per stimolare le economie urbane e al contempo produrre una rigenerazione urbana e territoriale
- progetti di mantenimento/ripristino della biodiversità che contribuiscano all'iniziativa NEB, compresi ad es. la dimostrazione di pratiche rispettose della biodiversità per l'isolamento energetico degli edifici, approcci architettonici innovativi per edifici rispettosi della fauna selvatica, ecc.

Topic 2 - Environmental Governance (ID: LIFE-2021-SAP-ENV-GOV)

Sub-topic:

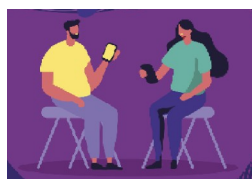
1. Supporto al processo decisionale e agli approcci volontari delle pubbliche amministrazioni

- Migliorare la capacità della PA di implementare una visione olistica dell'ambiente, compresa la gestione, il monitoraggio e la valutazione di piani, programmi e iniziative ambientali, coinvolgendo le autorità responsabili, anche attraverso la

	<p>collaborazione istituzionale a diversi livelli territoriali e/o in partenariato con soggetti privati.</p> <p>- Sviluppo, promozione, implementazione e/o armonizzazione di uno o più dei seguenti strumenti e approcci volontari e loro utilizzo da parte di enti che mirano a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività, prodotti e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica da parte di terzi delle prestazioni delle tecnologie innovative quando sono pronte per il mercato; • Regole di categoria sull'impronta ambientale dei prodotti (PEFCR) e/o regole settoriali sull'impronta ambientale delle organizzazioni (OEFSR) a livello europeo per i prodotti e i settori non ancora coperti dalle regole esistenti • Marchio Ecolabel UE, per la promozione di prodotti (beni e servizi) con eccellenti prestazioni ambientali, in tutti i settori di interesse e in particolare nel turismo e nella finanza, e per promuovere modelli di consumo e stili di vita sostenibili; sostegno all'uso di marchi ecologici ufficialmente riconosciuti • Azioni, servizi, reti e modelli di business innovativi per promuovere l'uso di prodotti riutilizzati, riparati, ricondizionati, rigenerati anche in relazione alla durata dei prodotti e all'obsolescenza programmata; sviluppo di indicatori legati alla politica di prodotto. • Appalti pubblici verdi e circolari: capitolati d'appalto comuni e/o strumenti di monitoraggio dell'adozione per le autorità pubbliche con esigenze di acquisto simili, al fine di promuoverne l'adozione • Collegare gli incentivi normativi, finanziari o di reputazione alle prestazioni ambientali utilizzando l'EMAS • Valutazione e rendicontazione delle prestazioni di sostenibilità degli edifici <p>2. Garanzia di conformità ambientale e accesso alla giustizia</p> <p>- Sostenere la garanzia di conformità ambientale</p> <p>- Promuovere l'effettiva partecipazione del pubblico e l'accesso alla giustizia in materia ambientale tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le amministrazioni pubbliche o altre parti interessate.</p> <p>3. Cambiamento comportamentale e iniziative di sensibilizzazione</p> <p>Sensibilizzazione ai problemi ambientali, alle politiche, agli strumenti e/o alla legislazione ambientale dell'UE presso i destinatari interessati, con l'obiettivo di modificare la loro percezione e promuovere comportamenti e pratiche rispettosi dell'ambiente e/o l'impegno diretto dei cittadini. I problemi ambientali, le politiche ambientali dell'UE, gli strumenti e/o la legislazione cui si rivolgono devono essere direttamente collegati a una o più delle priorità del programma: il Green Deal europeo, il Piano d'azione per l'economia circolare e il Piano d'azione "Inquinamento zero".</p>
BENEFICIARI	<p>Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile qui); organizzazioni internazionali.</p>

SCADENZA	06/09/2023
DOTAZIONE FINANZIARIA	Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra 2 e 10 milioni di euro (saranno finanziati indicativamente 31 progetti) Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-GOV il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra 0,7 e 2 milioni di euro (saranno finanziati indicativamente 7 progetti)
ENTITA' DEL CONTRIBUTO	Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi del progetto per entrambi i topic.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	Link al bando
Sottoprogramma	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
OBIETTIVI	In particolare, i progetti nell'ambito del topic LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCA - Adattamento ai cambiamenti climatici dovranno sostenere i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • rendere l'adattamento climatico più intelligente - migliorando le conoscenze, gestendo l'incertezza, e informare le azioni di adattamento grazie a dati solidi e strumenti di valutazione del rischio che siano disponibili per tutti; • rendere l'adattamento climatico più sistemico - incorporando le considerazioni sulla resilienza climatica in tutti i settori politici rilevanti, in quanto il cambiamento climatico ha impatti a tutti i livelli della società e in tutti i settori dell'economia; • rendere l'adattamento della società più veloce - sviluppando e diffondendo soluzioni di adattamento che permettano di adattarsi in modo più rapido e completo.
BUDGET	€ 66 milioni
SCADENZA	21/09/2023

Fonte: [Europa Facile](#)



Bando nell'ambito del programma "Europa Digitale"

Oggetto	Bando nel quadro della quarta tornata di inviti a presentare proposte per Europa
----------------	--

	Digitale.
Obiettivi	- promuovere l'uso sostenibile dell'energia, - rafforzare la resilienza della rete e ridurre le emissioni di CO2 sostenendo e promuovendo l'adozione diffusa di un quadro comune europeo di riferimento (CERF) per le applicazioni di risparmio energetico in tutta l'UE, uno strumento teso a divulgare informazioni e relativi comportamenti nei consumatori, negli utenti finali e in altre categorie interessate, per esempio sul mix energetico, le condizioni della rete locale, i prezzi dell'energia e il consumo di elettricità.
Azioni	Il bando finanzia un progetto sullo sviluppo e attuazione di un quadro di riferimento open source per applicazioni che consentono ai consumatori riduzioni volontarie del consumo di energia sulla base di raccomandazioni e/o azioni degli operatori di rete e/o di altre parti interessa
Entità del contributo	50% dei costi ammissibili.
Proponenti	la partecipazione è aperta in particolare alle organizzazioni del settore pubblico e privato, comprese le PMI, le ONG e le organizzazioni internazionali; almeno il 60% del sostegno finanziario dovrebbe essere destinato ai beneficiari che applicano il quadro di riferimento, che possono essere membri esistenti del consorzio proponente o beneficiari che aderiscono in una fase successiva.
Budget	€ 5 milioni
Scadenza	26/09/2023
Per ulteriori informazioni	https://hadea.ec.europa.eu/programmes/digital-europe-programme_en

Fonte: Formez Europa

EUROPEAN URBAN INITIATIVE

Publicato il secondo bando di Iniziativa Urbana Europea

OGGETTO	Turismo sostenibile, Infrastrutture verdi e Attrazione di talenti sono i tre temi scelti dalla Commissione europea per il secondo bando (https://www.urban-initiative.eu/calls-proposals/second-call-proposals-innovative-actions) per
----------------	---

	Azioni Innovative, nell'ambito di Iniziativa Urbana Europea.
OBIETTIVO GENERALE	<p>Gli obiettivi generali dell'Iniziativa Urbana Europea sono:</p> <p>(i) rafforzare gli approcci integrati e partecipativi allo sviluppo urbano sostenibile e (ii) fornire un legame più forte con le politiche dell'UE, in particolare con la politica di coesione. (iii) fornire un legame più forte con le politiche dell'UE, in particolare con la politica di coesione. L'iniziativa mira a:</p> <p>(i) offrire un sostegno coerente alle città per superare l'attuale panorama frammentato di molteplici iniziative, programmi e strumenti a sostegno delle città nell'ambito della politica di coesione.</p>
FILONI	<p>Turismo Sostenibile e Greening Cities sono anche i temi al centro dei nuovi partenariati dell'Agenda Urbana per l'UE, che saranno alimentati proprio dalle sperimentazioni che le città condurranno nell'ambito del bando EUI. In particolare, il filone sul Turismo sostenibile finanzia progetti che promuovono la trasformazione green e digitale degli ecosistemi turistici, mentre l'ambito Greening cities finanzia proposte progettuali su infrastrutture verdi innovative che contribuiscono a promuovere la biodiversità e ridurre l'inquinamento. Le strategie per far rimanere i talenti sul territorio o attrarne di nuovi in città e regioni in crisi sono invece al centro del terzo filone tematico del bando, che intende localizzare l'approccio promosso dalla Commissione europea nella sua recente comunicazione sul tema dell'attrazione dei talenti.</p>
BENEFICIARI	<p>Amministrazioni locali che abbiano almeno 50.000 abitanti e rientrino nei livelli 1 o 2 della classificazione DEGURBA; - associazioni o raggruppamento di autorità urbane con forma giuridica di agglomerato organizzato composto da Unità Amministrative Locali, in cui la maggioranza (almeno il 51%) degli abitanti vive in Unità Amministrative Locali e in cui la popolazione complessiva è di almeno 50 000 abitanti;- associazione o raggruppamento di enti urbani privi di personalità giuridica di agglomerati organizzati in cui tutti gli enti urbani interessati sono Unità Amministrative Locali definite che rientrino nei livelli 1 o 2 della classificazione DEGURBA e in cui la popolazione totale combinata (MUA e AUA) è di almeno 50 000 abitanti.</p>
SCADENZA	5 ottobre 2023.
BUDGET	Lo stanziamento complessivo per il bando che sarà lanciato a maggio è di 120 milioni per il finanziamento di circa 25 progetti per un massimo di 5 milioni di euro assegnati a ciascuna proposta progettuale.
CO-FINANZIAMENTO	cofinanziamento dell'80% e non oltre i 5 milioni per ciascun progetto finanziato.

Fonte: newsletter n. 2 di Anci



PROGRAMMA CERV BANDO “GEMELLAGGI DI CITTA’”

OBIETTIVI	<p>L'obiettivo del bando Gemellaggi è quello di promuovere gli scambi tra cittadini di Paesi diversi, in particolare attraverso il gemellaggio tra città, per offrire un'esperienza concreta del patrimonio comune dell'Unione ed aumentare la consapevolezza di come questo sia fondamento per il futuro europeo. Il bando supporta progetti che intendano coinvolgere persone provenienti da città gemellate, con un background socio-economico, oltre che di genere e origini differenti. In particolare intende: In particolare intende:</p> <ul style="list-style-type: none">●promuovere gli scambi tra cittadini di Paesi diversi;●far sperimentare concretamente ai cittadini la ricchezza e la diversità del patrimonio comune dell'Unione e renderli consapevoli che queste costituiscono la base per un futuro comune;●garantire relazioni pacifiche tra gli europei e assicurare la loro partecipazione attiva a livello locale;●rafforzare la comprensione reciproca e l'amicizia tra i cittadini europei;●incoraggiare la cooperazione tra i comuni e lo scambio di buone pratiche;●sostenere la buona governance locale e●rafforzare il ruolo degli enti locali e regionali nel processo di integrazione europea. <p>I progetti possono affrontare i seguenti temi (l'elenco non è esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none">●Solidarietà tra i suoi cittadini, solidarietà transfrontaliera tra gli Stati membri e solidarietà attraverso azioni di sostegno all'interno e all'esterno dell'UE. La solidarietà è un valore condiviso che crea coesione e risponde alle sfide della società - I progetti di gemellaggio tra città contribuiranno a superare i pregiudizi delle percezioni nazionali, promuovendo la comprensione reciproca e creando forum in cui discutere soluzioni comuni in modo costruttivo. Il loro obiettivo dovrebbe essere quello di aumentare la consapevolezza dell'importanza di rafforzare il processo di integrazione europea
------------------	--

	basato sulla solidarietà e sull'UE.
PRIORITA'	<p>L'obiettivo del bando Gemellaggi è quello di promuovere gli scambi tra cittadini di Paesi diversi, in particolare attraverso il gemellaggio tra città, per offrire un'esperienza concreta del patrimonio comune dell'Unione ed aumentare la consapevolezza di come questo sia fondamento per il futuro europeo. Il bando supporta progetti che intendano coinvolgere persone provenienti da città gemellate, con un background socio-economico, oltre che di genere e origini differenti.</p> <p>Nel dettaglio, il bando finanzia interventi progettuali che prevedano scambi tra cittadini di Paesi differenti, l'esplorazione di esperienze di storia comune a livello europeo, così come la garanzia di rapporti pacifici tra cittadini di Stati diversi e la loro partecipazione attiva a livello locale; inoltre, la call si rivolge ai progetti che rinforzano la comprensione reciproca e la costruzione di un legame di amicizia tra cittadini di diversa provenienza, mentre a livello istituzionale incoraggia la cooperazione tra i Comuni e lo scambio di buone pratiche; infine, i progetti potranno concentrarsi anche sul supporto e rinforzo della governance a livello locale e delle rispettive autorità regionali, che hanno un impatto sul processo di integrazione europea.</p>
ATTIVITA' FINANZIABILI	<p>Le attività legate a Town-Twinning possono includere, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, incontri di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, eventi culturali, festival, mostre, raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso), sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.
PARTENARIATO	Almeno due partner stabiliti in due distinti Stati Membri.
PARTECIPANTI	Gli eventi di gemellaggio tra città devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 "invitati" - "i partecipanti invitati" sono delegazioni itineranti provenienti da Paesi partner di progetto ammissibili diversi dal Paese che ospita un evento di gemellaggio tra città.
BENEFICIARI	<p>Per poter presentare domanda i candidati devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere entità legali (pubbliche o private) • essere stabilite in uno Stato Membro • essere città/comuni senza scopo di lucro e/o altri livelli di autorità locali o comitati di gemellaggio o altre organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità locali
DURATA	I progetti devono avere una durata compresa tra i 6 e i 12 mesi (sono possibili proroghe di 9 mesi al massimo, se debitamente giustificate e attraverso un emendamento).
DOTAZIONE COMPLESSIVA	€ 4.000.000,00
ENTITÀ	Si prevede un importo forfettario, che si basa sul numero di partecipanti internazionali

CONTRIBUTO	agli eventi, compreso tra 8 455 - 50 745 EUR.
SCADENZA	20 settembre (apertura bando 15 marzo)
Per ulteriori informazioni	<u>Testo ufficiale del bando</u>

Fonte: [Punto di contatto italiano del programma CERV](#)

Erasmus+ (2021-2027): scadenze ancora aperte sul bando generale 2023



OGGETTO	Bando generale 2023 nell'ambito di Erasmus+, il programma dell'Ue a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.
AZIONI	<p>Sostegno a progetti riguardanti:</p> <p>Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù - Attività di partecipazione dei giovani - DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione - Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù - Mobilità del personale nel settore dello sport <p>Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partenariati per la cooperazione: <ul style="list-style-type: none"> - Partenariati di cooperazione - Partenariati su scala ridotta - Partenariati per l'eccellenza: <ul style="list-style-type: none"> - Centri di eccellenza professionale - Azione Erasmus Mundus - Partenariati per l'innovazione:

	<ul style="list-style-type: none"> - Alleanze per l'innovazione - Progetti lungimiranti <p>- Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport</p> <p>- Eventi sportivi senza scopo di lucro</p> <p>Azioni chiave 3 – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - European Youth Together <p>Azioni Jean Monnet</p> <ul style="list-style-type: none"> - Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore - Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione
BENEFICIARI	<p>Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben definiti come dettagliato nella "Guida al programma".</p> <p>Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU.</p> <p>Il bando è aperto a enti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma (voce "Aree geografiche" a fondo scheda). Alcune azioni sono aperte anche a organismi di Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma".</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>3.393,17 milioni €, così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istruzione e formazione: 2.980,70 milioni € - Gioventù: 321,12 milioni € - Sport: 65,13 milioni € - Jean Monnet: 26,22 milioni €
SCADENZA	<p>Azione chiave 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mobilità individuale nel settore della gioventù: 4 ottobre 2023 - Accreditamenti Erasmus: 19 ottobre 2023 - Discover EU a favore dell'inclusione: 4 ottobre 2023 <p>Azione chiave 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù, esclusi quelli presentati da ONG europee: 4 ottobre 2023 (la seconda scadenza è solo per settore gioventù) - Partenariati su scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: 4 ottobre 2023
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>https://www.europafacile.net/Scheda/Bando/40298</p>

Fonte: [Europa Facile](#)

CONTATTI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Europa della Provincia di Parma

Dott.ssa Barbara Usberti

Tel. 0521/931333

europa@provincia.parma.it